



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ALTERNATIVA ALL'OBBLIGO DI TELECAMERE NEGLI ASILI E NELLE CASE DI CURA" PRESENTATA IN DATA 30 MAGGIO 2019 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che le Commissioni Lavori pubblici e Ambiente del Senato hanno approvato l'emendamento al Decreto sblocca cantieri, firmato da Senatori di Lega, M5s, PD e Forza Italia, che prevede in capo al Ministero dell'Interno una dotazione di 5 milioni di Euro per il 2019 e di 15 milioni di Euro per ciascuno degli anni fino al 2024 per favorire i Comuni nella installazione presso le scuole per l'infanzia di sistemi di video-sorveglianza e di conservazione delle immagini; altrettanti vengono stanziati per gli stessi strumenti in strutture sociosanitarie e assistenziali per anziani e disabili, residenziali, semiresidenziali e diurne;

RICORDATO

che il Consiglio Comunale di Torino ha approvato in data 30 gennaio 2017 la mozione (mecc. 2016 05024/002) "Telecamere in classe", con la quale impegnava le strutture politiche e tecniche deputate ai servizi educativi e socio-assistenziali a promuovere - in vece dei controlli strumentali - il controllo sociale, attraverso il rafforzamento delle competenze professionali e attraverso la promozione della partecipazione dei genitori e dei familiari;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere, oltre a informazioni acquisite su modi, tempi ed eventuali obblighi derivanti per gli Enti Locali dal Decreto succitato, se intenda avanzare alle competenti sedi del Governo proposte di impiego alternativo delle risorse stanziare, più coerenti con l'espressione del Consiglio Comunale e maggiormente orientate alla valorizzazione della relazione educativa e di cura, piuttosto che alla meccanica delle telecamere.

F.to Eleonora Artesio